

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

della società **P.T.C. Porto Turistico di Capri SpA – società benefit**

Sede Legale Piazza Umberto I – 80073 Capri (NA)

Capitale sociale € 1.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale 06118920633 – Numero REA NA 473946

All'assemblea dei soci della società P.T.C. Porto Turistico di Capri Spa – società benefit

Premessa

Le attività di revisione sono state puntualmente pianificate ed attuate, anche a mezzo di collegamenti in smart working e/o in audio-video conferenza, e quindi si è riusciti a svolgere senza alcuna criticità le attività propedeutiche e necessarie al confezionamento del giudizio sul bilancio 2025.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società P.T.C. Porto Turistico di Capri Spa – società benefit, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Inoltre l'organo amministrativo ha predisposto a corredo del bilancio la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., che mi è stata consegnata per poter predisporre la presente relazione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *“Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio”* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio



L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo ha utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio.

Bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 si riassume nei seguenti valori, con un raffronto rispetto all'esercizio precedente, riportando i relativi scostamenti:

STATO PATRIMONIALE	SALDO 2025	SALDO 2024	SCOSTAMENTO
Attivo:			
Credit v/soci	0	0	0
Immobilizzazioni	518.501	483.519	34.982
Attivo circolante	12.320.752	11.342.142	978.610
Ratei e risconti attivi	43.479	24.561	18.918
Totale attivo	12.882.732	11.850.222	1.032.510
Passivo:			
Patrimonio netto	11.249.333	10.170.412	1.078.921
Fondi per rischi e oneri	168.323	168.323	0
Tfr di lavoro subordinato	759.712	832.128	-72.416
Debiti	671.618	586.335	85.283
Ratei e risconti passivi	33.746	93.024	-59.278
Totale passivo	12.882.732	11.850.222	1.032.510
CONTO ECONOMICO	SALDO 2025	SALDO 2024	SCOSTAMENTO
Valore della produzione	10.276.991	8.873.136	1.403.855
Costi della produzione	5.804.855	4.329.665	1.475.190
Proventi ed oneri finanziari	150.095	163.654	-13.559



Rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie	0	0	0
Imposte sul reddito di esercizio	1.343.310	1.357.246	-13.936
UTILE DI ESERCIZIO	3.278.921	3.349.879	-70.958

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori sul presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che



possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi, possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 39/10.

Gli amministratori della società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non risulta nulla da riportare.

Capri, 3 aprile 2026

Il Revisore Unico

Dott. Roberto Zanichelli

